

che una cosa sola, se non fosse che dovevano evidentemente essere separati, perchè l'uno era un contratto e l'altro era semplicemente un progetto di legge. Io mi riassumo proponendo, chese gli uffici non hanno ancora presa deliberazione, il che è probabile, dacchè il progetto non venne distribuito che questa mattina, venga differita negli uffizi la discussione di questo progetto, sino a che sia distribuita la relazione del tesoro. Io non dubito che allora, o gli uffizi stessi riconosceranno che la Commissione speciale eletta per riferire intorno al progetto sulla contabilità dovrà fondersi con quella che deve esaminare il progetto con cui si approverebbe l'affidamento del servizio di tesoreria alla Banca, oppure, se non si vogliono nominare due Commissioni distinte che insieme si fondano, come molte volte è avvenuto, gli uffizi potranno dare il mandato di rappresentare le loro opinioni a quella stessa Commissione che, come ho detto, ha già l'incarico di riferire sull'affidamento del servizio di tesoreria alla Banca.

Per ciò che riguarda la Commissione incaricata di esaminare il progetto di fusione delle due Banche, e della formazione di una Banca che estenda la sua azione sopra tutto il regno, con un grande capitale, convengo anch'io coll'onorevole Lanza che importa allo Stato di dare a questa istituzione una organizzazione piuttosto che un'altra secondo che lo Stato le affida o non le affida un interesse così grande, quale è quello del servizio di tesoreria. Ma capirà la Camera come anche nella questione della costituzione delle Banche molte altre cose sono a prendere in considerazione che riguardano il credito pubblico, l'andamento del commercio e dell'industria, e che non hanno a che fare coll'ordinamento di quel servizio; per cui, a mio giudizio, può stare da sè la Commissione incaricata di esaminare la questione della costituzione della Banca; ed intanto che questa Commissione procede ne' suoi lavori, potrà avere comunicazione colla Commissione che esaminerà l'andamento del servizio di tesoreria, e potrà vedere quali conclusioni debba aggiungere.

Ma, per venire ad una conclusione, io proporrei che, lasciando stare la Commissione che già esamina il progetto di legge intorno alla fusione delle due Banche, si deferisse l'esame del progetto di legge sulla riforma della contabilità al momento in cui fosse distribuita la relazione sull'andamento del servizio del tesoro.

Allora certamente gli uffizi riconosceranno che la Commissione che sarebbe eletta per riferire su questo progetto di legge deve per la necessità stessa delle cose porsi in comunicazione colla Commissione che dovrebbe riferire intorno all'affidamento del servizio della tesoreria alla Banca.

VENTURELLI. Domando la parola per una dichiarazione. (*Rumori a sinistra*)

Non comprendo queste interruzioni.

PRESIDENTE. Non interrompano l'oratore.

VENTURELLI. Non comprendo come mi si voglia inter-

rompere, mentre intendo di ritirare la mia proposta; per ciò fare bisogna che lo dichiari, e per dichiararlo, bisogna che domandi la parola. Poichè questa proposta non è accolta generalmente, e la mia idea essendo di facilitare e non di contrariare l'andamento degli studi parlamentari, ritiro questa stessa proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Valerio insiste sulla sua proposta?

VALERIO. Non insisto.

PRESIDENTE. L'onorevole Sella intende che io ponga ai voti la sua proposta?

SELLA. Mi pare che non ci sia alcuna opposizione, perchè è troppo ragionevole che si differisca negli uffizi l'esame del progetto intorno alle riforme della contabilità al giorno in cui sia dato a tutti i deputati di conoscere l'attuale andamento del servizio del tesoro.

PRESIDENTE. L'onorevole Lazzaro aveva proposto l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte...

VALERIO. Non c'era ancora quella del deputato Sella.

PRESIDENTE. Perdoni, lasci dire; se ella vuol fare da presidente, le cederò il posto. (*ilarità*)

VALERIO. (*A mezza voce*) Molto cortese il signor presidente!

PRESIDENTE. L'onorevole Lazzaro aveva proposto l'ordine del giorno puro e semplice sulla mozione fatta precedentemente; allora la proposta dell'onorevole Sella non era stata peranco annunziata.

Intende forse il signor Lazzaro di estendere l'ordine del giorno puro e semplice anche a questa proposta?

LAZZARO. No! L'accetto.

PRESIDENTE. Allora metto ai voti la proposta dell'onorevole Sella.

(È approvata.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

CASARETTO, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione sulla convalidazione del decreto che regola la tariffa dei dazi sul petrolio e gli altri olii minerali (V. *Stampato* n° 16-A).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

RISULTATO DELL'INCHIESTA GIUDIZIARIA SULLA ELEZIONE DEL COLLEGIO DI CREMA — ANNULLAMENTO DELL'ELEZIONE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la verifica di poteri.

PASELLA, relatore. Riferisco, o signori, in nome dell'ufficio III sopra i risultati dell'inchiesta giudiziaria, che la Camera ordinava nell'adunanza del 26 di gen-